



**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



**Documento del consiglio di classe
Classe 5 sez. B
SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI
anno scolastico 2021- 2022**

Sommario

Presentazione della classe	3
Progettazione del consiglio di classe	6
Criteri di valutazione.....	11
Percorsi didattici	14
Prove Esame di Stato.....	22
Elenco allegati	24
Consiglio di classe	75

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: Maria S. Conenna

Segretario: Lucia Battaglia

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Conenna M. S.	Lingua e letteratura italiana - Storia			X
Maressa G.	Economia Aziendale	X	X	X
Battaglia L.	Inglese	X	X	X
Guarino L.	Informatica			X
Gregorio A.	Matematica			X
Capobianco D.	Diritto - Economia Politica		x	X
Derisi R.	Scienze motorie e sportive			X
Donadeo A.	Religione	x	x	x

Quadro orario

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
	1 ^o biennio		2 ^o biennio		
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI COMUNI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3			
Scienze Integrate (FISICA)	2				
Scienze Integrate (CHIMICA)		2			
Scienze integrate (SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Informatica			4	5	5
Laboratorio di Informatica competenza ITP 8016			2	2	2
Seconda lingua comunitaria			3		
Diritto			3	3	2
Economia Aziendale			4	7	7
Laboratorio di Informatica competenza ITP 8016			1	1	1
Economia Politica			3	2	3
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

Profilo atteso in uscita

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema aziendale (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi-finanziari e dell'economia sociale).

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali:

- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Profilo della classe

La classe 5B SIA, articolata con la 5B AFM, è formata da 8 studenti maschi, 6 provenienti dalla classe formatasi in terza, che era costituita da 9 allievi, 2 provenienti dall'ITE "E. Tosi" di Busto A. (trasferiti nel mese di novembre).

Il Consiglio di Classe ha mantenuto una continuità didattica per le seguenti discipline: Economia Aziendale, Inglese, Diritto ed Economia Politica, Religione.

La classe si è mostrata nel suo complesso partecipe e interessata alle attività didattiche.

Nel corso del triennio i risultati nelle varie discipline sono stati nel complesso più che discreti.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (qui di seguito riportata), sono state attivate delle strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo soddisfacente nella maggior parte degli studenti.

Progettazione del consiglio di classe approvata il 13/10/2022, con successive integrazioni dell'11/11/2022 e del 13/1/2022

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi-educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativi

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici

- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

Modalità di lavoro

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	INFORMATICA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA
Attività laboratoriali			X		X					
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X		X		X	X
Lezione con esperti	X	X								
Dal "Problem finding" al "Problem solving"			X		X			X		
Esercitazioni individuale e di	X	X	X		X	X	X	X		X

gruppo										
Cooperative learning			X		X	X		X		
Tutoring										
Flipped classroom				X	X			X		X
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X	X	X			X		X	
Attività motoria in palestra e all'aperto								X		
Verifica formativa	X	X	X	X	X			X		X
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di ____ minuti	X	X	X	X	X	X			X	X
Discussione in videoconferenza	X	X		X		X				X
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)	X	X								
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale	X	X	X	X	X	X			X	X

Strumenti didattici

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	INFORMATICA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Libri di testo	X	X		X			X	X		X
Testi di approfondimento	X	X		X	X	X		X		X
Manuali tecnici						X				
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	X				X	X				X
Quotidiani, riviste, riviste specializzate	X	X				X				X
Programmi informatici				X		X				
Attrezzature e strumenti di laboratorio				X		X				
Calcolatrice scientifica						X		X		
Strumenti e aule multimediali				X		X	X			X
Attrezzature sportive									X	
Piattaforma G-Suite	X	X	X		X		X	X	X	X
Device personali e connessione internet	X	X		X		X		X	X	X
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)	X	X								

Strategie per l'inclusione

Per l'alunno con DSA si procede come indicato nel PDP compilato dai docenti del Consiglio di classe.

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	INFORMATICA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Presentazione di progetti						X				
Prove di laboratorio						X			X	
Prove strutturate	X	X				X	X		X	
Prove semi-strutturate	X	X		X		X	X		X	
Domande aperte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X	X		X		X	X	X		X
Soluzione di casi			X	X	X			X		
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)				X		X	X	X		
Intervento significativo durante la lezione	X	X	X		X	X	X	X		X
Correzione dei compiti svolti	X	X		X	X	X	X	X		
Compiti di realtà				X						
Prova pratica									X	

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Per il corrente anno scolastico, vista l'attuazione in qualche caso della DAD (Didattica a distanza) e della DDI (Didattica digitale integrata) dovuta allo stato di emergenza sanitaria Covid 19, la valutazione finale disciplinare terrà conto delle Indicazioni e-Learning approvate nel Collegio Docenti del 30 marzo 2020 e al Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata approvato nel Collegio Docenti del 6 ottobre 2020.

Criteri di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteria di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di

almeno 3 settimane;

3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispondente Decreto Ministeriale);
7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

Conversione del credito scolastico a.s 2021/2022

L'art. 11 dell'O.M n. 65 del 14/3/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di cinquanta punti su cento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe provvederà a convertire il suddetto credito in cinquantaresimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza qui riportata.

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Percorsi didattici

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluridisciplinari:

TITOLO/TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
I totalitarismi	Disciplinari	Storia, Inglese	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
Decadentismo ed Estetismo in Europa	Disciplinari	Italiano, Inglese,	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
Unione Europea	Disciplinari	Storia, Diritto, Economia politica	Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
Marketing, pubblicità...	Disciplinari	Inglese, Economia aziendale	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
Dibattito su incontro ministro Cartabia	Disciplinari	Diritto, Italiano	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
Le Rivoluzioni industriali	Disciplinari	Storia, Inglese, Italiano	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari

Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

TEMATICA - TITOLO UDA	ABILITÀ/COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<p>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione Agenda 2030 • Analisi Goal 8 • Capitalismo illuminato tra passato e presente • Articoli 1-4-35-40 della Costituzione • Lo Statuto dei lavoratori – L.n.300/1970 • Video TED su mercato del lavoro • Creazione di un CV efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Saper creare contenuti digitali e comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione 	Inglese, Economia aziendale, Italiano, Storia, Diritto, Informatica	a.s 2020-2021	<p>Materiale online su Agenda 2030 e goal 8</p> <p>Visione film (Olivetti, Big short), video interviste, video TED</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni del lavoro svolto nella fase introduttiva • Test a scelta Multipla • Presentazione del Compito di realtà VIDEO TED
TEMATICA - TITOLO UDA	ABILITÀ/COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:</p> <p>UDA1 PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni criminali sul territorio locale - Casi di realtà 	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Italiano, Storia, Diritto, Economia aziendale, Inglese, Scienze motorie	a.s 2021-2022	<p>Questionari per valutare la pre conoscenza del fenomeno mafioso in ogni contesto analizzato.</p> <p>Ricerca su internet di articoli di cronaca relativi alle infiltrazioni mafiose in ogni ambito considerato. Approfondiment</p>	Lavori di gruppo, questionari, realizzazione di un prodotto multimediale.

<ul style="list-style-type: none"> • Le infiltrazioni criminali nello sport: il caso Pantani • Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale ed internazionale • Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo • Le vittime di mafia: storie, racconti, testimonianze • Le associazioni che operano per il contrasto alle mafie • I pentiti di mafia 			<p>o di alcuni casi di cronaca per individuare elementi di specificità. Lezione frontale e partecipata. Visione di film, documentari, video interviste. Riflessione e dibattito con gli studenti. Partecipazione ad eventi ed incontri significativi (organizzati da Associazione Libera)</p>	
<p>UDA2 LE GARANZIE COSTITUZIONALI DEL PROCESSO PENALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi costituzionali del processo penale • I reati associativi di stampo mafioso • Approfondimento del tema della lotta alla mafia sotto l'aspetto della pena 			<p>Lezione con esperti: avvocati della Camera Penale del Foro di Milano</p>	

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla Legge n.145 del 2018 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa.

Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e sui rischi specifici rischio basso)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio, danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale, illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.	a.s. 2019/2020	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimediale
Esperienza in azienda/ tirocini	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento	Permanenza in azienda, secondo gli orari aziendali: svolgimento delle attività indicate dal tutor aziendale	a.s. 2020/2021 dal 12/4 al 1/5	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, modulistica, telefono, fotocopiatrice, Pc, software aziendali specifici...
Incontri di formazione	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e	Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad,	a.s. 2019/2020 2020/2021 2021/2022	Lezione frontale e partecipata	Pc, materiale multimediali, rete Internet...

	responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	associazioni di categoria, partecipazione Progetto Hackatlon – I parte - Confindustria Altomilanese (per il dettaglio cfr. le schede individuali degli studenti)			
--	--	--	--	--	--

In tutte le attività svolte gli studenti hanno mantenuto un comportamento responsabile e corretto, prodigandosi per assolvere con serietà i compiti assegnati.

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).

Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Lingua utilizzata: Inglese

Discipline coinvolte: Inglese, Informatica

Metodologia e modalità di lavoro:

Insegnamento gestito dal docente di disciplina

Insegnamento in co-presenza

Altro ...

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Cryptography	Saper lavorare in gruppo. Saper ricercare e selezionare il materiale e le informazioni funzionali allo sviluppo del compito assegnato. Saper comunicare in modo fluido, pertinente e grammaticalmente <u>corretto</u>	La storia della crittografia, la macchina di turing, le frodi online, i virus, intranet e arpanet	Pentamestre 9 ore	Lezione frontale, lezione partecipata con conversazioni in lingua, approfondimenti.	Verifica finale con presentazione powerpoint dei lavori di gruppo.

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti del triennio

TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO
Uscite didattiche: <ul style="list-style-type: none"> • Pattinaggio su ghiaccio • Corso (breve) Tiro con l'arco • Evento "Libera" • Visita mostra "Il mondo in Trasformazione" • Il Vittoriale degli Italiani 	Scienze motorie Scienze motorie Ed. Civica Italiano e Storia Italiano e Storia	Legnano Legnano Legnano, parco G. Falcone e P. Borsellino Legnano, pal. Leone da Perego Gardone Riviera (BS)	Dicembre 2021 21 marzo 23 marzo 25 maggio
Eventi sportivi: <ul style="list-style-type: none"> • "5 Mulini studentesca" • Torneo di pallavolo d'Istituto 	Scienze motorie Scienze motorie	S. Vittore Olona In Istituto	Gennaio 2020 – 2022 (alcuni studenti) Dal 23 marzo al 27 aprile (alcuni studenti)
Progetti: <ul style="list-style-type: none"> • "Scuole e Protezione civile Di Legnano" • Progetto ministeriale per la Cittadinanza digitale, in modalità e-learning, relativo al Protocollo d'Intesa 	Ed. Civica, Scienze motorie Ed. Civica, Matematica	In classe In classe, on line.	Novembre/Dicembre 2019? 9-10-11-19 Novembre 2021

<p>“Promozione di iniziative volte a potenziare la cultura digitale degli studenti”:</p> <p>Percorso formativo IGF 2021.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione video all'interno della piattaforma e learning: <p>"Cittadinanza digitale, sicurezza di base."</p>	Ed. Civica, Matematica		27 Novembre 2021
<p>Conferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Univax day - UNIPO • Dantedì: “Quindi uscimmo a riveder le stelle” • “Donne in cima al mondo” – Rotary Castellanza • “L’opportunità inattesa: a proposito di diversità” – Riconnect • Ucraina: conflitto locale o guerra globale? • Incontro con un sopravvissuto ai campi di 	<p>Ed. Civica</p> <p>Italiano</p> <p>Ed. Civica</p> <p>Ed. Civica</p> <p>Storia, Diritto, Ed. Civica</p> <p>Storia, Ed. Civica</p>	<p>In classe, on line</p> <p>In classe, on line</p> <p>In classe, on line</p> <p>In classe, on line</p> <p>In istituto</p> <p>In istituto</p>	<p>17 marzo 2021</p> <p>25 marzo 2021</p> <p>2 marzo 2022</p> <p>17 marzo 2022</p> <p>25 marzo 2022</p> <p>26 aprile 2022</p>

concentramento			
Concorsi: Concorso Juvenes ?	Lingue straniere		26/11/2020
Educazione alla salute: <ul style="list-style-type: none"> • “Anlaidis incontra i giovani” • Incontro con AVIS • Incontro AIDO 	Ed. civica Ed. Civica Ed. Civica	In Istituto In Istituto In Istituto	a.s. 2019-2020 a.s. 2020-2021 a.s. 2021-2022

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 12/4/2022
- Durata della prova: 6 ore (+40 minuti)

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 2)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 3)

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta ai sensi dell'all. C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di Economia Aziendale: data 3/5/2022....
- Durata della prova: 6 ore (+40 minuti)

Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.4)

Si allegano griglie di valutazione della seconda prova scritta (All.5).

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50

2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Colloquio orale

Come da art. 2 c.1 O.M 65 del 14/3/2022, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio (All.6).

Tra i contenuti disciplinari (All.7) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- Marketing, amministrazione aziendale, software
- Industria 4.0 ed Economia sostenibile
- Lo Stato: organi e principi costituzionali, il Welfare.

Elenco Allegati

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio.
2. Copia della simulazione della prima prova scritta.
3. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
4. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
5. Griglie di valutazione della seconda prova scritta.
6. Griglie di valutazione del colloquio.
7. Programmi disciplinari svolti.

ALLEGATO 2

Copia della simulazione della prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale le

foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹: due

bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice², il

palpito lontano d'una

trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica

di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere
30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe" (riga 26)?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP. B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIP B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale”

(24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 3

Griglie di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
	Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
	Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
	Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
	Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
CORRETTA	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
	Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
	Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
AMPIEZZA	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
RISPETTO	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
	Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
	Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti	6	
	Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
	Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
COMPRESIONE	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4	
	Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8	
	Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12	
	Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16	
	Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20	
INTERPRETAZIONE	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2	
	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4	
	Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	8	
	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10	
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	9	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2		
	Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4		
	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6		
	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8		
	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10		
PUNTEGGIO OTTENUTO				.../100 .../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	E s i t o
A L I	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3		
	Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6		
	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9		
	Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12		
	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3		
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6		
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15		
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20	

ALLEGATO 4

Copia della simulazione della seconda prova scritta

ISTITUTO SUPERIORE "CARLO DELL'ACQUA"
Via A. Bernocchi, 1 Legnano (Mi)

Elaborato di Economia Aziendale
Classe V B SIA Diurno – A.S. 2021-2022
Traccia

PRIMA PARTE

Il candidato rediga Stato Patrimoniale e Conto Economico in forma abbreviata relativi alla Alfa Spa, impresa industriale nel settore

tecnologico, considerando i seguenti vincoli :

Forma giuridica: impresa industriale S.p.A. con Capitale Sociale tra 800.000€ e 1.000.000€ ripartito in azioni a discrezione

del candidato (indicare anche le riserve)

indici di bilancio: ROE 6%, ROI 8%, ROS 9%, leverage 2,2 , rigidità impieghi (tra il 55% e il 70%).

Patrimonio Circolante netto positivo

SECONDA PARTE (OPZIONALE)

Il candidato svolga due dei seguenti tre punti a scelta :

1) Riclassifichi Stato Patrimoniale e Conto Economico e calcoli i principali indici finanziari e di redditività, commentandoli

2) La Beta Spa produce un prodotto CT45, per la cui predisposizione del Budget dell'esercizio "N+1" si tiene conto delle seguenti informazioni:

6.500 unità mensili, prezzo di vendita nel primo semestre 34 Euro, nel secondo 36 Euro

Esistenze iniziali 600 unità, rimanenze finali 800

Esistenze iniziali materie prime : ALFA 12.000 kg ; BETA 18.000 kg

Le rimanenze finali di materie prime avranno un incremento del 10%

I dati standard dei fattori produttivi sono i seguenti:

ALFA : 1,2 Kg/u , 4 Euro/kg

BETA : 1,5 Kg/u , 2,50 Euro/kg

Manodopera : 1 h>/u , 20 Euro/h

Il candidato rediga i Budget Settoriali e, tenendo conto di oneri finanziari 20.000 e imposte dell'esercizio al 42%, rediga

il Budget Economico

3) La TETA Spa dispone di una capacità produttiva di 29.000 unità vendute al prezzo unitario di 310 Euro ; sostiene costi fissi

di 1.820.000 e costi variabili unitari di 120 Euro. Il candidato determini:

a) il punto di equilibrio e il relativo grado di sfruttamento della capacità produttiva

b) il risultato economico derivante dalla vendita di 17.500 unità

c) il volume produttivo che consente di conseguire un utile di 92.500

d) rappresenti la situazione nel diagramma di redditività

Dati mancanti opportunamente a scelta.

ALLEGATO 5

Griglie di valutazione della seconda prova scritta

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 5^AB SIA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4,5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4,5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE			...

ALLEGATO 6

Griglie di valutazione del colloquio orale degli Esami di Stato

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la	0.50	

comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				.../25

ALLEGATO 7

Programmi svolti



ITALIANO
ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Conenna Maria S.		
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: 5B SIA	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LA NARRATIVA REALISTA

- **L'età del Positivismo e del Realismo:** il contesto storico e le linee generali della cultura europea ed italiana
- **Il Naturalismo francese.** E. Zola: "L'ebbrezza della speculazione"
- **Il Verismo** Italiano
- **G. Verga:**
 - la vita e l'ideologia;
 - l'adesione al Verismo, la tecnica narrativa: "Vita dei Campi" ("Rosso Malpelo");
 - "I Malavoglia": la trama, le caratteristiche e i temi dell'opera, la lingua (lettura e analisi del testo: "I vinti e la fiumana del progresso", altri testi antologizzati);
 - da "Mastro don Gesualdo": "La roba."

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2:

IL DECADENTISMO: SOCIETÀ E CULTURA, TEMI, GENERI E FORME.
G. D'ANNUNZIO E G. PASCOLI.

- **L'età del Decadentismo:** il contesto storico e le linee generali della cultura europea ed italiana.
- **G. Pascoli:**
 - la biografia e l'ideologia politica;
 - I temi poetici. "Il fanciullino" (analisi delle righe 1-30/57-64);
 - lo sperimentalismo stilistico: da "Myricae": "X Agosto", "Temporale", "Il lampo", "Novembre";
 - da "I canti di Castelvecchio": "La mia sera".
- **G. D'Annunzio:**
 - la biografia, le opere e la poetica;
 - "Le vergini delle rocce": "Il programma politico del superuomo";
 - "Il piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti";
 - "Alcyone": "la sera fiesolana", "La pioggia nel pineto".

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:

DUE AUTORI DEL PRIMO NOVECENTO: I. SVEVO E L. PIRANDELLO

- **Il primo Novecento:** storia, società, cultura e idee.
- Storia della lingua e forme letterarie: la narrativa.
- **L. Pirandello:**
 - la biografia e la visione del mondo;
 - la poetica;
 - da "L'umorismo": il contrasto vita/forma, il sentimento del contrario.
 - i romanzi: lettura della trama e di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal" e da "Uno, nessuno, centomila";
 - le novelle: "Ciaula scopre la luna" e "Il treno ha fischiato";
 - il teatro: cenni al teatro del grottesco e al metateatro. "Il giuoco delle parti": lettura e analisi dell'opera.
- **I. Svevo:**
 - la biografia;
 - la cultura e la lingua;
 - i primi romanzi: "Una vita" e "Senilità";
 - "La coscienza di Zeno": il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo; i contenuti e la struttura dell'opera; lettura e analisi in classe dei

brani antologizzati.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LA PAROLA POETICA NEL NOVECENTO

- **La stagione delle Avanguardie:**
 - i Futuristi;
 - F. T. Marinetti, il “Manifesto del Futurismo”;
 - Le avanguardie in Europa. Il Futurismo russo, V. Majakovskij, “La guerra è dichiarata”.

- **La lirica del primo Novecento in Italia:**
 - I crepuscolari e i vociani (cenni)

- **G. Ungaretti:**
 - La vita
 - L’ “Allegria”: caratteristiche della poesia, strutture e temi, aspetti formali.
 - Analisi del testo delle seguenti poesie: “Veglia”, “Sono una creatura”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”
 - Il “Sentimento del tempo” (cenni)
 - “Il dolore” e le ultime raccolte. Analisi del testo della poesia “Non gridate più”

- **L’Ermetismo:** il linguaggio, il significato del termine, i poeti ermetici.
- **S. Quasimodo.** Analisi dei seguenti testi:
 - da “Acque e terre”, “Ed è subito sera”
 - da “Giorno dopo giorno”, “Alle fronde dei salici”

- **E. Montale:**
 - La vita
 - “Ossi di seppia”: significato del titolo, temi, poetica e stile.
Analisi del testo delle seguenti poesie: “Non chiederci la parola” e “Merigiare pallido e assorto”
 - “Le occasioni”: la poetica degli oggetti e il tema della donna salvifica.
Analisi del testo di “La casa dei doganieri”
 - “La bufera e altro”, “Satura” (cenni)
Analisi del testo di “Ho sceso dandoti il braccio...”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5
DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI

Il contesto: società e cultura (quadro politico, trasformazioni sociali, pubblico, intellettuali, mass media)

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia:

- I. Silone: “Fontamara”
- Moravia: “La Ciociara”
- P. Levi: “Se questo è un uomo”
- L. Sciascia: “A ciascuno il suo”
- Calvino: “Marcovaldo”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:

TECNICHE DI SCRITTURA PER LA PREPARAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

- Analisi del testo letterario
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Data 2/5/2022

Il docente
Prof.ssa Maria S. Conenna

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

STORIA



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Conenna Maria S.		
Disciplina: Storia	Classe: 5° B SIA	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: DALLA COSTRUZIONE DELLO STATO-NAZIONE ALLA GRANDE DEPRESSIONE

- Fine Ottocento: la crisi generale dell'economia, le tensioni tra le potenze europee e la spartizione del mondo
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa. Il movimento socialista I cattolici e la nascita del partito popolare
- L'imperialismo. Nazionalismo e razzismo
- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- L' Europa della "Belle epoque" e l' Italia giolittiana

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: INIZIO SECOLO: GUERRA E RIVOLUZIONI

- La Prima guerra mondiale: le sue cause.
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa.
- Le eredità della guerra: il nuovo ordine internazionale, il conflitto sociale, industrializzazione e crisi economica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:

IL PRIMO DOPOGUERRA: TENSIONI, CRISI ECONOMICA, TOTALITARISMI

- Movimenti di massa e crisi dei sistemi liberali. Gran Bretagna, Francia e USA negli anni Venti.
- La nascita dell'Unione Sovietica - Il regime staliniano
- L'Italia fascista: dalla crisi del dopoguerra all'avvento del fascismo; il regime fascista e l'antifascismo.
- Il dopoguerra nell'Europa centrale
- La crisi del 29 e il New Deal. Gli anni Trenta
- La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del regime nazista
- I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:

LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL LUNGO DOPOGUERRA

- La Seconda guerra mondiale. La Shoah. La Resistenza in Europa e in Italia.
- Le eredità della guerra barbarica
- La guerra fredda e la sua evoluzione: il bipolarismo dalla cortina di ferro alla caduta del muro di Berlino
- La decolonizzazione. Il mondo postcoloniale
- L'età dell'oro: crescita economica e Welfare State
- Unificazione europea: dalla CEE alla UE
- L'Italia repubblicana (dal 1946 agli anni '80).

Data 2/5/2022

**Il docente
Prof.ssa Maria S. Conenna**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

SCIENZE MOTORIE



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



Docente: ROSSELLA DE RISI		
Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Classe: 5 B SIA	a.s.2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Capacità condizionali e coordinative
<ul style="list-style-type: none">- Circuito di tonificazione su specifici gruppi muscolare- Esercizi di coordinazione generale ed oculo-manuale- Stretching
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Teoria: allenamento ed energetica muscolare
<ul style="list-style-type: none">- Che cos'è l'allenamento- Fasi di una seduta di allenamento- I meccanismi di ricarica dell'ATP- La terminologia del lavoro muscolare
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Pallavolo
<ul style="list-style-type: none">- Regolamento- Ripasso dei fondamentali in relazione all'attacco, alla difesa e alla ricezione- Partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Tchoukball
<ul style="list-style-type: none">- Regolamento- Esercizi di coordinazione oculo-manuale finalizzati al gioco- Fondamentali: passaggio, tiro al pannello.- Gioco -partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Madball-Ultimate-Calcio-tennis

<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento - Esercizi per la coordinazione oculo manuale e podalica finalizzati al gioco - Gioco -partita - Approfondimenti video sulle caratteristiche del gioco-sport e visione-analisi di video in rete relativi situazione partita.
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Avviamento motorio</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione e conduzione a coppie o individuale di un avviamento motorio specifico di uno sport a scelta in funzione delle conoscenze ed esperienze acquisite durante il percorso scolastico e completate da pre-requisiti motori personali.
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Salute e benessere</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Visione video relativi all'allenamento di differenti gruppi muscolari e di workout a corpo libero con attrezzi non codificati in ambiente casalingo e all'aria aperta da utilizzare per un sano stile di vita.
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: Progetto "Tiro con l'Arco"</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Progetto relativo all'approccio globale alla disciplina del tiro con l'arco con tecnici dello sport (parte teorica e pratica)
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9: Padroneggiare gli aspetti comunicativi,culturali e relazionali delle scienze motorie nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca di materiale riguardante la disciplina atto a sviluppare percorsi interdisciplinari - Salute e Benessere(anche in situazione di emergenza pandemica). - Riduzioni delle disuguaglianze. - Gino Bartali e la Shoah e visione della miniserie: "Gino Bartali l'intramontabile". - Le Olimpiadi di Berlino del 1936 e il fascismo. - Le Olimpiadi di Roma del 1960 e il boom economico. - Nadia Comaneci e la Guerra Fredda. - Il Caso Pantani (illegalità ed. Civica) -

• **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- lezioni frontali;
- lavori di gruppo e assegnazione di compiti;
- secondo il principio della difficoltà crescente, dal facile al difficile;
- con un approccio globale, riservando gli interventi di tipo analitico ad alcune situazioni prediligendo, quando possibile, le proposte in forma giocosa, al fine di facilitare l'apprendimento grazie alla creazione di situazioni stimolanti.
- Cooperative learning
- Metodo induttivo
- Problem solving:
- Metodologia laboratoriale, in cui si opera individualmente o in gruppo al fine di acquisire e controllare la qualità delle conoscenze e delle abilità progressivamente affrontate, mentre se ne verifica la spendibilità nell'affrontare esercizi e problemi sempre più impegnativi sotto la guida del docente

• **ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI**

- libro di testo;
- altri libri: dispense; appunti;
- videoproiettore/LIM palestra;
- campi esterni;
- piccoli attrezzi;
- grandi attrezzi;
- pista di atletica;
- tablet; smartphone
- attrezzatura sportiva specifica
- programmi multimediali, web

- **MODALITA' DI VERIFICA**

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Valutazioni pratiche
- Prodotti multimediali
- Verifiche sommative
- Lavori di gruppo

- **MODALITA' DI RECUPERO**

- In itinere

Data Maggio 2022

Firma docente

Rossella De Risi

I Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti

MATEMATICA



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Gregorio Antonino		
Disciplina: Matematica	Classe: 5BSIA	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 1: Studio di una funzione

Contenuti

- Dominio di una funzione;
- Intersezione con gli assi;
- Segno di una funzione;
- Limiti di una funzione;
- Asintoti di una funzione;
- Derivate di una funzione;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Massimi, minimi e flessi;
- Grafico di una funzione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2: Funzione ad una variabile in economia

Contenuti

- Funzione della domanda;
- Elasticità della domanda;
- Funzione dell'offerta;
- Elasticità dell'offerta;
- Funzione del costo;
- Funzione del ricavo;
- Funzione del profitto;
- Problemi di ottimo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 3: Funzioni a due variabili in economia

Contenuti

- Funzione della domanda;
- Funzione marginale del prezzo;
- Funzione marginale del reddito;
- Elasticità della domanda rispetto al prezzo;
- Elasticità della domanda rispetto al reddito;
- Elasticità incrociata.
- Funzione della produzione;
- Produttività marginale del capitale;
- Produttività marginale del lavoro.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 4: Ricerca operativa

Contenuti

- Gli ambiti di applicazione della ricerca operativa;
- Le fasi della ricerca operativa;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo e il caso discreto;
- Scelta tra più alternative;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: REA e TIR;
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: il criterio del valore medio, il valore dell'informazione e il criterio della valutazione del rischio.
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 5: Statistica

Contenuti

- Introduzione alla statistica;
- Dati statistici;
- Distribuzione di frequenze;
- Indici di posizione;
- Indici di variabilità.

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Il docente
Antonino Gregorio

INFORMATICA



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: GUARINO LORENZA, MANTA ANTONIO

Disciplina: INFORMATICA

Classe: 5BSIA

a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Modello ER
Linguaggio SQL
Query

LE ARCHITETTURE DI RETE

Le architetture di rete
Il modello ISO-OSI
L'architettura di rete TCP/IP
Struttura degli indirizzi IP

FONDAMENTI DI NETWORKING

Componenti base di una rete aziendale
Modelli di rete aziendale
I dispositivi di rete
Le topologie di rete

LE RETI AZIENDALI

Tipologie di reti aziendali
Rete LAN,WAN,MAN
Architettura Client/Server

HOSTING, HOUSING E CLOUD COMPUTING

Housing e Hosting
Cloud Computing
Infrastrutture per il cloud computing
Server farm e sicurezza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2:

L'AZIENDA E LE FUNZIONI AZIENDALI

Azienda e attività economica

Il sistema azienda
La classificazione del sistema azienda
La gestione dell'azienda
Le funzioni aziendali
Ciclo di vita di un prodotto
Strategie di penetrazione e scrematura

ERP, ENTERPRISE RESOURCE PLANNING

I sistemi informativi integrati
Le soluzioni ERP
Le caratteristiche dei sistemi ERP
I componenti di un ERP

LA VENDITA DIGITALE: L'E-COMMERCE

Il commercio elettronico
Le quattro tappe nell'evoluzione dell'e-commerce
Segmenti di e-commerce
B2B, B2C, C2C, C2B

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3:

LA SICUREZZA DELLE RETI (CLIL)

La sicurezza nei sistemi informativi
Internet e la sicurezza informatica
Le minacce all'informazione
Minacce in rete
Sicurezza di un sistema informatico
Valutazione dei rischi
Principali tipologie di attacchi informatici
Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti

LA DIFESA PERIMETRALE CON I FIREWALL

Generalità
I firewall
DMZ

LA CRITTOGRAFIA

Proprietà
Il cifrario a sostituzione
Il cifrario a trasposizione
Crittografia a chiave simmetrica
Crittografia a chiave asimmetrica
Garanzie dell'identità del mittente
Garanzia della segretezza
Garanzia di Segretezza e identità

L'AUTENTICAZIONE DELL'UTENTE

Il problema dell'autenticazione
Password e passphrase
OTP One Time Password

FIRMA ELETTRONICA, DIGITALE, CERTIFICATI E PEC

Firma elettronica e digitale

Funzionamento firma digitale

Firma elettronica remota

Il certificato digitale

PEC

La marca temporale

Data 9/5/2022

**Il docente
Lorenza Guarino**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

ECONOMIA AZIENDALE



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: MARESSA GIOVANNA, MANTA ANTONIO

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Classe: 5BSIA

a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: MODULO 1: COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE: Contabilità generale. DAL TOMO 1: Contenuti

1. La contabilità generale
2. Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
3. La locazione ed il leasing finanziario
4. Il personale dipendente
5. Gli acquisti, le vendite ed il regolamento
6. L'outsourcing e la subfornitura
7. Lo smobilizzo dei crediti commerciali
8. Il sostegno pubblico alle imprese
9. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
10. La rilevazione delle imposte dirette
11. La situazione contabile finale
12. Le scritture di epilogo e chiusura

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Contenuti

1. Il bilancio d'esercizio
2. Il sistema informativo di bilancio
3. La normativa sul bilancio
4. Le componenti del bilancio civilistico
5. Il bilancio in forma abbreviata
6. I criteri di valutazione ed i principi contabili
7. Il bilancio IAS/IFRS
8. La relazione sulla gestione
9. La revisione legale e le attività di revisione contabile
10. Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
11. La relazione ed il giudizio sul bilancio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Analisi per indici

Contenuti

1. L'interpretazione del bilancio
2. Le analisi di bilancio
3. Lo Stato patrimoniale riclassificato (sia tenendo conto del riparto dell'utile che senza)
4. Il Conto economico riclassificato (configurazione a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto)
5. Gli indici di bilancio
6. L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS, LEVERAGE
7. L'analisi della produttività: del capitale e del lavoro
8. L'analisi patrimoniale
9. L'analisi finanziaria: PCN, margine di struttura primario e secondario, margine di tesoreria
10. Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Analisi per flussi

1. Flussi finanziari e flussi economici
2. Fonti ed impieghi
3. Il Rendiconto finanziario
4. Le variazioni del patrimonio circolante netto
5. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
6. Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
7. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

- UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Analisi del bilancio socio-ambientale**
1. La rendicontazione sociale ed ambientale
 2. La normativa per le società di maggiori dimensioni
 3. Il bilancio socio-ambientale e la sua interpretazione
 4. La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
 5. La revisione del bilancio socio-ambientale

Materiale fornito dall'insegnante:

Il bilancio con dati a scelta

1. Alcuni suggerimenti per la redazione del bilancio con dati a scelta
2. I vincoli nella redazione del bilancio
3. La redazione dello Stato patrimoniale
4. La redazione del Conto economico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: MODULO 2: FISCALITÀ DI IMPRESA

Imposizione fiscale in ambito aziendale

1. Imposte dirette ed indirette
2. Il concetto tributario di reddito d'impresa
3. Principi su cui si fonda il reddito fiscale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: MODULO 1: CONTABILITÀ GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi DAL TOMO 2:

1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
2. L'oggetto di misurazione
3. La classificazione dei costi
4. La contabilità a costi diretti (*direct costing*)
5. La contabilità a costi pieni (*full costing*)
6. Il calcolo dei costi basato sui volumi
7. I centri di costo
8. Il metodo ABC (*Activity Based Costing*)
9. I costi congiunti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Costi e scelte aziendali

1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
2. Gli investimenti che modificano la capacità contributiva
3. L'accettazione di un nuovo ordine
4. Il mix produttivo da realizzare
5. L'eliminazione del prodotto in perdita
6. Il *make or buy*
7. La *break even analysis*
8. L'efficacia e l'efficienza aziendale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: MODULO 2: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: Pianificazione e controllo di gestione

1. Pianificazione strategica
2. La pianificazione aziendale
3. Il controllo di gestione
4. Il budget
5. Redazione del budget d'esercizio: economico, investimenti fissi, finanziario 6.
- L'analisi degli scostamenti
7. Il reporting

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: *Business plan e marketing plan*

1. Il *business plan*
2. Il piano di marketing

Data 04/05/2022

**Il docente
Prof. Maressa Giovanna**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

INGLESE



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Battaglia Lucia		
Disciplina: Inglese	Classe: V B SIA	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: MARKETING AND ADVERTISING
-The role of marketing -Marketing segmentation -The Marketing mix -SWOT analysis -Product life cycle -Market reserach -Digital marketing
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: INTERNATIONAL TRADE
-Importing and exporting -Economic Indicators -Inflation and deflativo -Protectionism -Embargoes -Incoterms
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: TRANSPORT AND INSURANCE

<ul style="list-style-type: none"> -Types of transport -The environmental impact of freight traffic -Transport documents -Invoices -Placing an order -Replying to orders -Modification and cancellation
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: BANKING AND FINANCE</p>
<ul style="list-style-type: none"> -Types of bank -Microcredit -Ethical Banking -Central Banks -E-banking -Types of cards -Fraud -Stock Exchanges
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5: GLOBALISATION</p>
<ul style="list-style-type: none"> -The evolution of globalisation -Aspects of globalisation -Advantages and disadvantages of globalisation -Economic globalisation --Sustainable development versus de-growth
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: INSTITUTIONS</p>
<ul style="list-style-type: none"> -The Uk political System -The European Union -The United Nations -The Sustainable Development Goals- Agenda 2030 -Universal Declaration of Human Rights
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°7: LITERATURE AND HISTORICAL BACKGROUND</p>
<ul style="list-style-type: none"> -The Industrial Revolution and the Victorian Period -Charles Dickens -War poets -George Orwell-:“Animal Farm” &“Nineteen Eighty-Four”

Data 03/05/2021

**Il docente
Lucia Battaglia**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

RELIGIONE



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: DONADEO ANTONIO		
Disciplina: RELIGIONE	Classe: 5 B AFM	a. s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1 Etica: la necessità di principi di riferimento
La situazione etica contemporanea e i nuovi interrogativi etici. Il concetto di "Modernità liquida". Dalla famiglia patriarcale alle famiglie arcobaleno. Il soggettivismo etico: l'io ipertrofico e la libertà assoluta. L'individuo ripiegato su se stesso: individualismo, l'edonismo e nichilismo. Il compito dell'etica: individuare norme e valori orientati al bene. Origine dei sistemi etici. Etica e morale: definizioni. Le ripartizioni dell'etica: bioetica, etica sessuale e familiare, etica ambientale, economica e d'impresa, politica e delle relazioni internazionali.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: Bioetica: a servizio dell'uomo
La rivoluzione biologica e la perdita di innocenza della scienza. Progresso scientifico e valori morali. Il rinnovato bisogno di una "scienza con coscienza". La bioetica: definizione, metodo e oggetto di ricerca. Bioetica cattolica e bioetica laica: sacralità e qualità della vita.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3 Temi di etica pratica
BIOETICA - La dignità della vita nascente e l'aborto. Quando inizia la vita umana? "Il miracolo della vita". (Video Rai). Concezione funzionalista e sostanzialista. Il pensiero cristiano. La legge 194/78: valutazioni etico morali. - La fecondazione assistita. Tecniche riproduttive: fecondazione intra ed extracorporea; omologa ed eterologa. La Fivet. La legge 40/2004. Problemi etici: La crioconservazione degli embrioni. La maternità surrogata. - L'eutanasia, diritto di morire? Eutanasia passiva ed attiva. Il suicidio assistito. La legge 219/2017 e Il testamento biologico. - Manipolazione genetica: finalità diagnostiche, terapeutiche. Il metodo CRISPR: gene e genoma; dal DNA alla CRISPR; Cosa si può fare e cosa si rischia con la CRISPR. L'eugenetica ("Le manipolazioni del DNA" da "Maestri – Rai Play).

<p>GIUSTIZIA SOCIALE - La fame nel mondo. Il diritto all'alimentazione. Perché si muore ancora di fame. Porre fine alla fame: gli obiettivi dell' Agenda ONU 2030. La Chiesa è con i poveri.</p> <p>AMBIENTE - La sfida ecologica: Effetto serra e cambiamenti climatici. Le misure per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze: dal Protocollo di Kyoto al Patto di Glasgow per il clima.</p> <p>- La giornata mondiale dell'acqua. Crisi idrica e consumo squilibrato. Le cause. L'esempio del lago d'Aral. "Come rinasce il Lago d'Aral". (Video: https://www.youtube.com/watch?v=01bo0wHCjrk)</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4 Educazione alla legalità</p>
<p>Mafia e Religione: "Lezioni di mafia: " di Pietro Grasso. Simboli e ritualità mafiose legate alla religione. Il sacrificio di don Giuseppe Diana e don Pino Puglisi. Rosario Livatino: giudice, martire e beato.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5 Il Giorno della Memoria</p>
<p>Visione del film: "Nebbia in agosto". Approfondimenti L'eugenetica nazista. Il programma Aktion T4. L'istituto psichiatrico di Kaufbeuren e la Dieta E. Ernst Lossa, giovane vittima del programma di eutanasia selvaggia.</p>

Data 6/05/2022

**Il docente
Antonio Donadeo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

ECONOMIA POLITICA



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA



LEGNANO

Docente: Capobianco Donatella		
Disciplina: Economia Politica	Classe: 5 ^a B SIA	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: L'ECONOMIA PUBBLICA

Contenuti

Introduzione storica.

Il ruolo dell'attività pubblica; Smith e gli economisti della scuola classica; la teoria neoclassica; la rivoluzione keynesiana e la nascita della politica fiscale; la controrivoluzione monetarista e il ritorno del liberismo; i fallimenti neo monetaristi e la rinascita dell'ideologia keynesiana; il ruolo dello Stato nell'economia contemporanea.

La funzione allocativa.

Intervento pubblico ed efficienza nell'allocazione delle risorse; i beni pubblici; le esternalità; i beni meritori; le informazioni incomplete e le asimmetrie informative; le forme di mercato non concorrenziali; i "fallimenti" dello Stato.

La funzione redistributiva.

Dalla distribuzione alla redistribuzione del reddito.

La funzione stabilizzatrice.

La teoria keynesiana della politica fiscale; la necessità dell'intervento pubblico; il teorema del bilancio in pareggio; le politiche di stabilizzazione; la dottrina monetarista e la scuola delle aspettative razionale; la rinascita del pensiero keynesiano.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: L'ATTIVITÀ ECONOMICA DELLO STATO

Contenuti

La spesa pubblica: caratteri generali.

All'origine dei sistemi di welfare; il Rapporto Beveridge; la crisi del sistema di welfare; i settori del welfare.

Il sistema previdenziale e assistenziale.

Il sistema della previdenza sociale; il sistema pensionistico italiano; gli anni della riforma; la previdenza integrativa; gli ammortizzatori sociali; la spesa per l'assistenza.

Il sistema sanitario e il sistema scolastico.

Il diritto alla salute; i modelli organizzativi; il sistema sanitario italiano.

L'istruzione: il sistema educativo italiano.

I servizi di pubblica utilità e le politiche della concorrenza.

Lo Stato imprenditore; il percorso inverso; le imprese pubbliche; gli interventi per la concorrenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: LA FINANZA PUBBLICA IN ITALIA

Contenuti

I soggetti pubblici.

La Pubblica Amministrazione; il Settore Pubblico; in conto economico consolidato della PA; l'evoluzione del settore pubblico; le ragioni della spesa pubblica.

Il Bilancio dello Stato.

Il ruolo del bilancio dello Stato; il BdS e la Costituzione; la procedura di approvazione; il semestre europeo; la gestione e la rendicontazione; la Corte dei conti e il giudizio di parificazione; la struttura del Bilancio dello Stato; i saldi differenziali.

La finanza straordinaria e il debito pubblico.

Le modalità alternative di finanziamento del deficit; gli effetti reali e monetari dei disavanzi pubblici; il problema del debito pubblico; le misure straordinarie di riduzione del debito pubblico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LA FINANZA PUBBLICA EUROPEA E LA FINANZA LOCALE

Contenuti

La finanza pubblica europea.

Dal mercato comune alla moneta unica europea; gli anni più recenti; un bilancio degli effetti della moneta unica; la teoria delle aree valutarie ottimali; il bilancio europeo.

La finanza locale e il federalismo fiscale.

L'autonomia degli enti territoriali; i sistemi di finanziamento; il federalismo fiscale; i bilanci delle Regioni e degli enti locali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: LA TEORIA DELL'IMPOSTA

Contenuti

Le entrate pubbliche.

Le entrate della Pubblica Amministrazione: originarie e derivate; i principi giuridici e amministrativi del sistema tributario; le tasse.

La classificazione delle imposte.

Gli elementi costitutivi delle imposte; le imposte proporzionali, progressive e regressive; le forme tecniche di progressività; le altre classificazioni delle imposte.

I criteri di ripartizione del carico tributario.

Definizione del principio del beneficio; il principio della capacità contributiva; il reddito e il patrimonio come indicatori della capacità contributiva; la scelta dell'unità impositiva

Gli effetti economici delle imposte.

Effetti macroeconomici e microeconomici del prelievo fiscale; l'evasione; l'elusione; la rimozione; la traslazione; l'ammortamento dell'imposta; la diffusione dell'imposta e gli effetti dei diversi tipi di imposta.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Contenuti

Struttura del sistema tributario italiano.

Lineamenti del sistema vigente; i principi costituzionale e l'armonizzazione fiscale a livello europeo; l'amministrazione finanziaria dello Stato; lo Statuto del contribuente e l'anagrafe tributaria.

L'IRPEF

Aspetti generali; i soggetti passivi; il reddito complessivo; la determinazione dell'imposta e le detrazioni; le categorie di reddito.

L'IRES

Caratteri generali.

Data 9 maggio 2022

**La docente
Donatella Capobianco**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svo

DIRITTO



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Capobianco Donatella		
Disciplina: Diritto	Classe: 5 [^] B SIA	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LO STATO E GLI STATI

Contenuti

Le caratteristiche dello Stato:
l'apparato statale, il poter politico, le limitazioni della sovranità, il territorio, il popolo.

L'ordinamento internazionale:
le relazioni internazionali; le fonti del diritto internazionale (consuetudini e trattati); l'ONU;
la Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale (i principi costituzionali).

L'Unione europea:
caratteri generali; le tappe dell'integrazione; la Costituzione dell'Unione europea;
l'organizzazione; le leggi europee; le competenze; le politiche europee; bilancio
dell'Unione europea.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

Contenuti

Lo Stato italiano; il Regno d'Italia; la Costituzione della repubblica italiana.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: DAI CITTADINI ALLO STATO

Contenuti

<p>I diritti e doveri dei cittadini: libertà e uguaglianza; i diritti fondamentali; l'uguaglianza; la libertà personale; la libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione; le libertà collettive, la libertà di manifestazione del pensiero; la libertà religiosa, la famiglia; i diritti sociali; i doveri dei cittadini.</p> <p>Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica: la democrazia; il diritto di voto; i sistemi elettorali; le elezioni in Italia; il referendum; i partiti politici.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LO STATO ITALIANO, GLI ORGANI COSTITUZIONALI</p>
<p>Contenuti</p>
<p>Lo Stato italiano e la forma di governo; le forme di governo; il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale; la Magistratura.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI</p>
<p>Contenuti</p>
<p>Centro e periferia; le vicende delle autonomie territoriali in Italia; regioni, province, comuni; le regioni; i comuni e le città metropolitane.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: LA STRUTTURA, L'ATTIVITÀ E LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA</p>
<p>Contenuti</p>
<p>La struttura amministrativa La politica e l'amministrazione; l'espansione della Pubblica amministrazione; le amministrazioni pubbliche; i ministeri; gli organi periferici dello stato; il Consiglio di Stato; i controlli amministrativi e la Corte dei Conti; le autorità indipendenti.</p> <p>L'attività amministrativa I principi dell'attività amministrativa; i provvedimenti amministrativi; la discrezionalità amministrativa; il procedimento amministrativo; l'invalidità degli atti amministrativi e i relativi rimedi.</p> <p>La giustizia amministrativa I giudici e il processo amministrativo.</p>

Data 9 maggio 2022

**La docente
Donatella Capobianco**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

EDUCAZIONE CIVICA



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docenti: Capobianco Donatella, Conenna Maria Sterpeta, Battaglia Lucia, Guarino Lorenza, Manta Antonio, Maressa Giovanna, De Risi Rossella		
Insegnamento: Educazione Civica	Classe: 5 [^] B SIA	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Contenuti

- Le organizzazioni criminali sul territorio locale - Casi di realtà
- Le infiltrazioni criminali nello sport: il caso Pantani
- Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale ed internazionale
- Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo
- Le vittime di mafia: storie, racconti, testimonianze
- Libera e le associazioni che operano per il contrasto alle mafie
- Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie: percorsi di rinascita e legalità
- I pentiti di mafia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: LE GARANZIE COSTITUZIONALI DEL PROCESSO PENALE

Contenuti

- I principi costituzionali del processo penale
- I reati associativi di stampo mafioso
- Approfondimento del tema della lotta alla mafia sotto l'aspetto della pena: l'art. 41 *bis* per i detenuti di mafia

Data 9 maggio 2022

La coordinatrice di educazione civica

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Conenna Maria Sterpeta	Italiano - Storia	
2	Maressa Giovanna	Economia aziendale	
3	Battaglia Lucia	Inglese	
4	Guarino Lorenza	Informatica	
5	Gregorio Antonino	Matematica	
6	Capobianco Donatella	Diritto – Economia politica	
8	Derisi Rossella	Scienze motorie	
9	Donadeo Antonio	Religione	